

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DEL PIEMONTE

ENTE DI DIRITTO PUBBLICO
Sede legale: Via Pio VII, n. 9 – 10135 TORINO
PARTITA IVA 07176380017

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

IL DIRETTORE GENERALE

Ing. Angelo Robotto

norma dell'art. 11 della Legge Regionale del Piemonte 26/09/2016 n. 18 adotta il decreto di cui all'oggetto oltre indicato:

OGGETTO: Approvazione del regolamento per l'istituzione e lo svolgimento delle funzioni di Disability Manager e avvio dell'interpello interno.

Capitolo/anno	Importo	Beneficiario
---------------	---------	--------------

IL DIRETTORE GENERALE

Su proposta del Direttore del Dipartimento Affari Amministrativi e Personale:

Premesso che:

“La Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità ratificata dall'Italia con la Legge n. 18 del 3 marzo 2009 prevede tra i suoi obiettivi principali di promuovere, proteggere e assicurare il pieno ed uguale godimento di tutti i diritti e di tutte le libertà da parte delle persone con disabilità in applicazione dei principi generali di pari opportunità attraverso specifiche misure adottate da parte degli Stati aderenti.

La figura del Disability Manager (di seguito DM) nasce a livello internazionale alla fine degli anni Ottanta, diffondendosi in particolare negli Stati Uniti e in qualche paese europeo e solo attorno al 2015 viene menzionata a livello italiano durante la fase di rinnovamento del Jobs Act (D. Lgs 151/2015) per indicare un professionista poliedrico che si occupa di coordinare e realizzare progetti personalizzati e risolvere problemi connessi alle condizioni di lavoro dei dipendenti con disabilità. Nella pubblica amministrazione, il primo accenno a tale figura la si deve al Libro Bianco su accessibilità e mobilità urbana del 2009, orientata inizialmente al tema degli spostamenti dalla casa al luogo di lavoro e successivamente improntato maggiormente alle problematiche legate al personale con disabilità.

La norma non fornisce indicazioni precise in merito alle competenze specifiche che deve possedere il DM, ma fornisce comunque delle informazioni interessanti, come una buona formazione nel mondo delle risorse umane, conoscenze generali in campo medico, oltre che competenze gestionali e formative, senza possederle in maniera specialistica ma in modo tale da promuovere adeguati processi di cambiamento nell'organizzazione cercando di preservare la cultura della diversità.

Il DM dovrebbe inoltre essere a conoscenza delle norme che regolano il collocamento mirato di tali risorse e che si occupano, più in generale, di prevenire le forme di discriminazione diretta e indiretta.

Più specificatamente, secondo le informazioni contenute nel Libro Bianco su accessibilità e mobilità urbana del 2009, il DM ha il compito di promuovere all'interno dell'amministrazione di riferimento un'attenzione peculiare alle persone con disabilità; promuovere l'esercizio dei diritti e delle opportunità di accesso e fruizione dei servizi erogati dalla stessa; segnalare tempestivamente ai responsabili degli uffici interessati iniziative e azioni che possano porsi in contrasto con gli enunciati della Convenzione Internazionale sui Diritti delle Persone con Disabilità; porre in essere tutte le iniziative necessarie al fine di garantire l'effettiva accessibilità delle strutture dell'amministrazione in collaborazione con le diverse strutture interessate, individuando le situazioni di difficoltà al fine del loro superamento.

In particolare, ARPA Piemonte, attraverso le proposte del Comitato Unico di Garanzia, ha approvato con decreto del Direttore Generale n. 39 del 15 aprile 2002 il Piano delle Azioni Positive per il triennio 2022 – 2024, facente parte del Piano Integrato per le Attività e Organizzazione, prevedendo tra le Azioni da realizzare per l'anno in corso l'istituzione all'interno dell'Agenzia della figura del DM, al fine di favorire l'uguaglianza sostanziale tra il personale dipendente e prevenire o rimuovere situazioni di discriminazione all'interno del contesto lavorativo.

Occorre a tal proposito definire preliminarmente le modalità di istituzione, nomina e funzionamento della figura del DM all'interno dell'Agenzia mediante l'approvazione di un Regolamento che ne definisca altresì compiti e funzioni.

Successivamente, è intenzione dell'Agenzia, sentito anche il Presidente del Comitato Unico di Garanzia, individuare il DM di ARPA Piemonte, mediante interpello interno tra il personale dipendente dell'Agenzia che dimostri, mediante presentazione del proprio curriculum e breve relazione allegata, il possesso di specifiche competenze, esperienze o un particolare interesse alle tematiche in oggetto.

Nel caso in cui non si dovessero manifestare candidature interne di particolare interesse per la copertura dell'incarico de quo, l'Agenzia si riserva la facoltà di emanare specifico bando esterno così come indicato al punto 1 b) dell'art. 4 del Regolamento per l'istituzione e lo svolgimento delle funzioni di Disability Manager, ivi allegato”

Tutto ciò premesso,

Vista la legge regionale 26 settembre 2016 n. 18 “Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale del Piemonte (ARPA)”;

Vista la Legge n. 18 del 3 marzo 2009 con la quale l'Italia ha ratificato la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità;

Visto il Regolamento dell'Agenzia, adottato con DDG n. 67_2017 e approvato con DGR n. 46-5809 del 20.10.2017;

Visto il decreto del Direttore Generale n. 39 del 15 aprile 2022 di approvazione del Piano delle Azioni Positive per il triennio 2022 – 2024;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Ufficio Contabilità in ordine alla regolarità contabile del presente atto;

Acquisito implicitamente il parere favorevole dal Direttore Amministrativo e acquisito il parere favorevole del Direttore Tecnico;

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si richiamano integralmente,

1. di approvare il “Regolamento per l'istituzione e lo svolgimento delle funzioni di Disability Manager”, allegato A al presente provvedimento, quale parte e sostanziale dello stesso;
2. di prevedere la pubblicazione di specifico interpello interno sulla Intranet aziendale per un termine di quindici giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento su Albo Pretorio, ai fini della conoscibilità da parte del personale dipendente e di una eventuale loro candidatura;
3. di demandare a un successivo provvedimento del Direttore Generale, l'approvazione di un Avviso per la ricerca di una professionalità esterna, così come indicato al punto 1 b) art. 4 del Regolamento di cui al punto 1 del presente provvedimento nel caso in cui, a seguito di emanazione di specifico avviso interno, non dovessero manifestarsi candidature di particolare interesse per il ruolo da ricoprire;
4. di dare mandato alla Struttura Affari Generali e Legali di procedere alla pubblicazione dell'interpello interno di cui al punto 2) del presente dispositivo nella sezione Intranet dell'Agenzia;
5. di precisare che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio dell'Arpa Piemonte;

Torino, _____

Ing. Angelo Robotto